

L'ARENGARIO Studio Bibliografico

Dalla conquista delle stelle a un quarto d'ora di poesia Marinetti raccontato dai suoi libri (1902 - 1945)

Viaggio attraverso immagini e parole
insieme a Paolo Tonini

collaudato da

F. Marinetti



UN FUTURISTA A GUSSAGO: GINO BONOMI

(Eugenio Giulio Bonomi, Cremona 1888 - Gussago 1980)

1923
1925

Smania di carne,
soltanto di carne,
di carne sempre nuova
più nuda che ubbriaca,
di carne sempre fresca,
di braccia lussuose,
di cosce sessuali,
di seni scoperti,
delirio insaziabile di
carne
mai vista
mai toccata,
forte come il mosto in
fermento,
scuro
profondamente umano...



UNA PITTRICE DI CELLATICA NEL GRUPPO FUTURISTA SAVONESE:

MARIA FERRERO GUSSAGO (Cellatica 1893 - 1982)

1929
1939

ACQUAVIVA

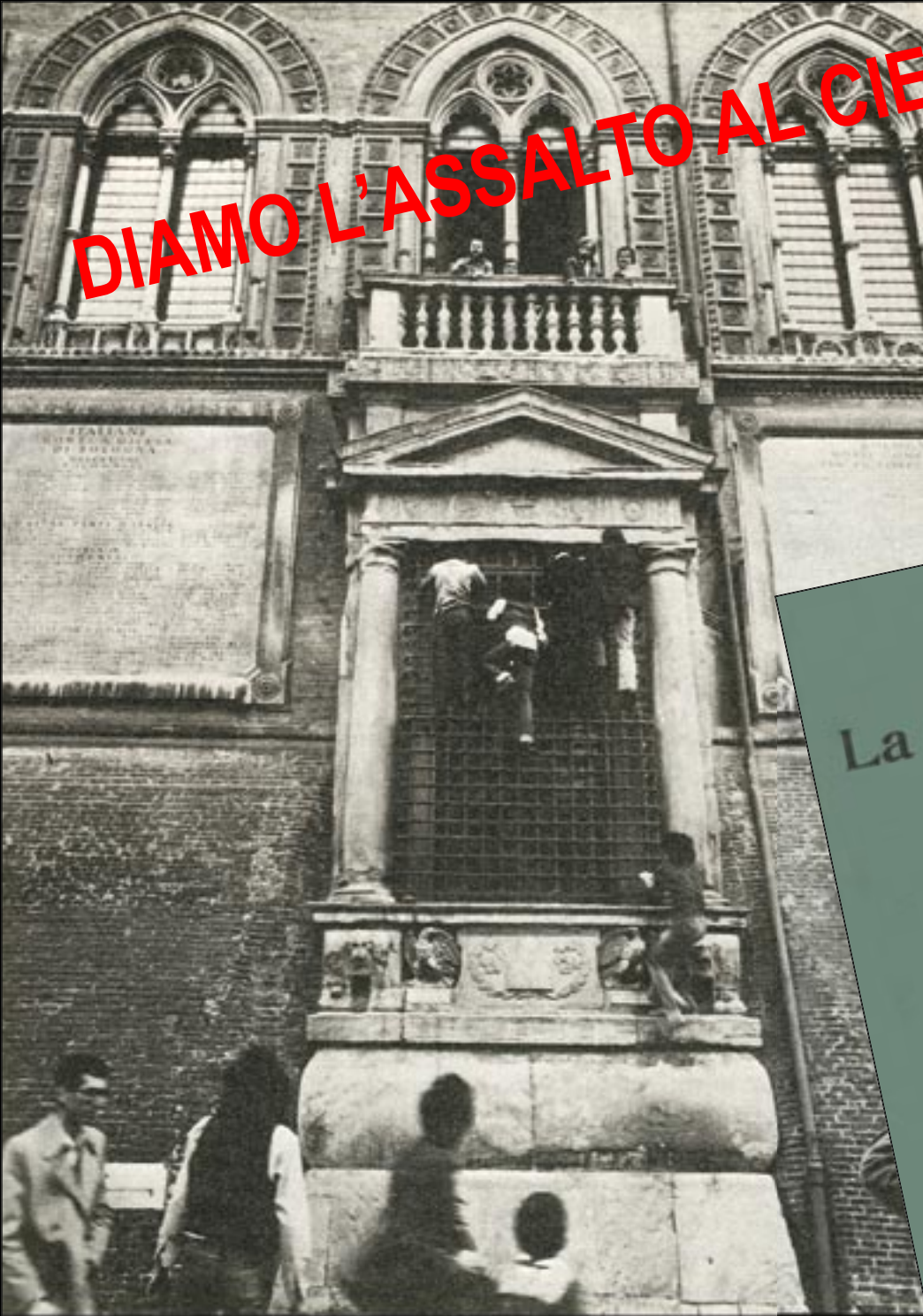
TULLIO D'ALBISOLA

FARFA

PENNONE

AEROPoesia

Non futurista, Maria Ferrero apprezza molto lo sforzo rivoluzionario del futurismo per il suo potere di svecchiamento, ed anche perché crede possibile l'espressione pittorica e plastica della realtà astratta. L'odierna pittura astratta la interessa molto. Ha un culto per gli ideali di rapidità e di sintesi, sentiti anche dai futuristi...



DIAMO L'ASSALTO AL CIELO



1902

Venuta è l'ora
della Conquista
delle Stelle!



1920

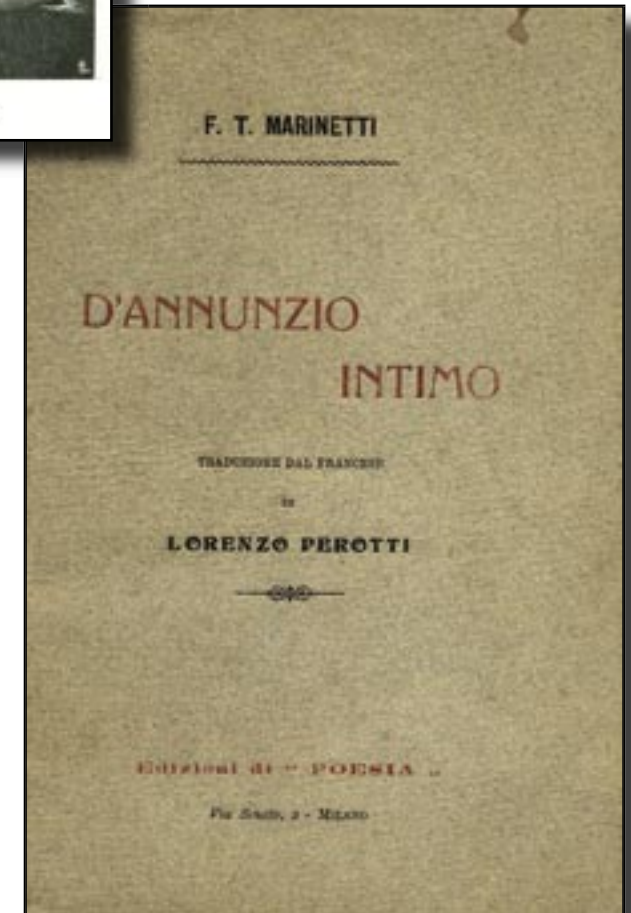
Bologna, marzo 1977

1903



F. T. MARINETTI nel suo salotto

1906



Hélas, les foules vivent dans
une ignorance parfaite des
poètes...

1904

*Fratelli, a un tempo stesso, Amore e Morte
Ingenerò la sorte. (...)*

Nasce dall'uno il bene

Nasce il piacere maggiore

Che per lo mar de l'essere si trova;

L'altra ogni gran dolore,

Ogni gran male annulla...

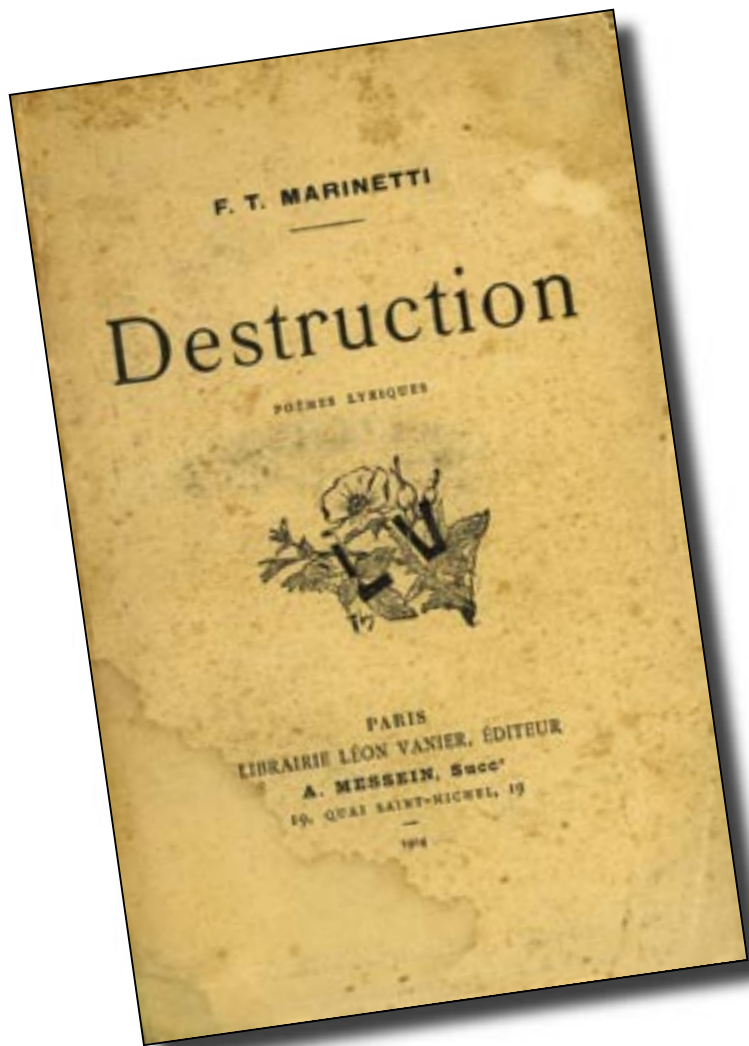
(Giacomo Leopardi)



**[Les Egyptiens] n'admettaient point
de festin sans squelette, ou sans un
emblème quelconque de la brièveté
de la vie...**



1904



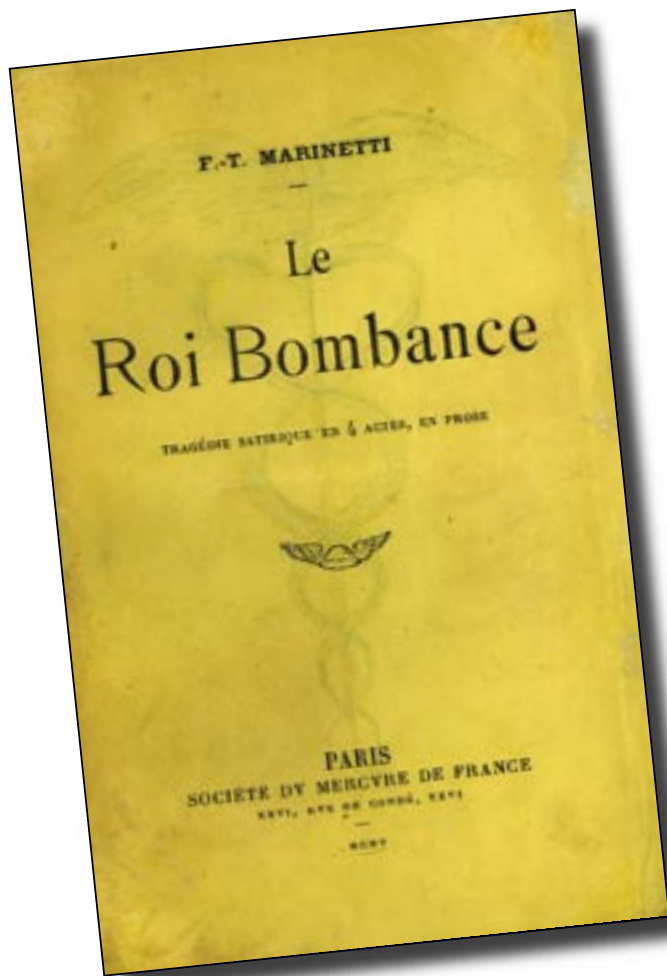
1911



L'Odio, lo spaventevole Odio e la Discordia
si scatenano nel mio corpo!
Le mie membra si mordono tra loro
mentre tu ti abbandoni
alle mie dita scellerate!...

1905

1909



**Qu'importe d'où
vient l'extase... si
l'extase vient?**



1908

Éloge de la dynamite

Aux Révolutionnaires russes

**E' la miccia accesa
che vi libererà
dagli sbirri le cui baionette
balenando all'improvviso
vi hanno spinto senza pietà
oltre i muri
oltre il suolo delle città
come fosse immondizia!**

Immondizia? ... Tanto meglio!...

Ammucchiatevi!

Ammucchiatevi!

vivente spazzatura!

**Così vi potremo nascondere
la dinamite impaziente!**

vous pouviez bien, rampant autour des tables
où sont vautrés les généraux paillard et ivres-mort,
vous pouviez bien, tout en feignant
de ramasser des miettes méprisables,
au fond des poches,
la clef des poudrières souterraines!...

salutaire, dans l'intestin puant des vieux palais,
pour y jeter la mèche aux sursauts convulsifs
la mèche crépitante qui vous délivrera!
Des patrouilles sinistres
aux pas d'airain scandés dans le silence...
et de leur marteau cliquetis de sabre et de
couchés sur les remparts, parmi la nosta
d'un clair de lune immensifié par vos d

C'est la mèche embrasée qui vous délivrera
des poudrières sinistres, des patrouilles
vous balayeront tout à coup, sans pitié
hors du seuil des villes,
avec que des ordures!

des ordures?... Tant mieux!...
Laissez-vous, ô Vivantes Ordures!
Nous y pourrions chasser la dyna

Car la Terre, croyez-moi,
à une subime Etoupe
aux explosions illuminantes!...

F. T. MARINETTI.

1898

Collaboratori:

Augusto Murri
Innocenzo Cappa
Ettore Ferrari
Gino Vendemini
Amilcare Cipriani
Guglielmo Ferrero
F. T. Marinetti
G. P. Lucini
Cristina Bacchi Fontebasso
Guido Podrecca
Saverio Merlino

Ernesto Re
Enrico Leone
Silvano Fasulo
Vittorio Gottardi
Costantino Lazzari
Leonida Bissolati
Giovanni Allevi
Ugolino Ugolini - Eugenio Ciacchi
Ricciotti Garibaldi - Folco Testena
Ettore Reina
Giovanni Circolo

NUMERO UNICO

La Seminazione Laica
MILANO
VIA S. P. ALL'ORTO, 24

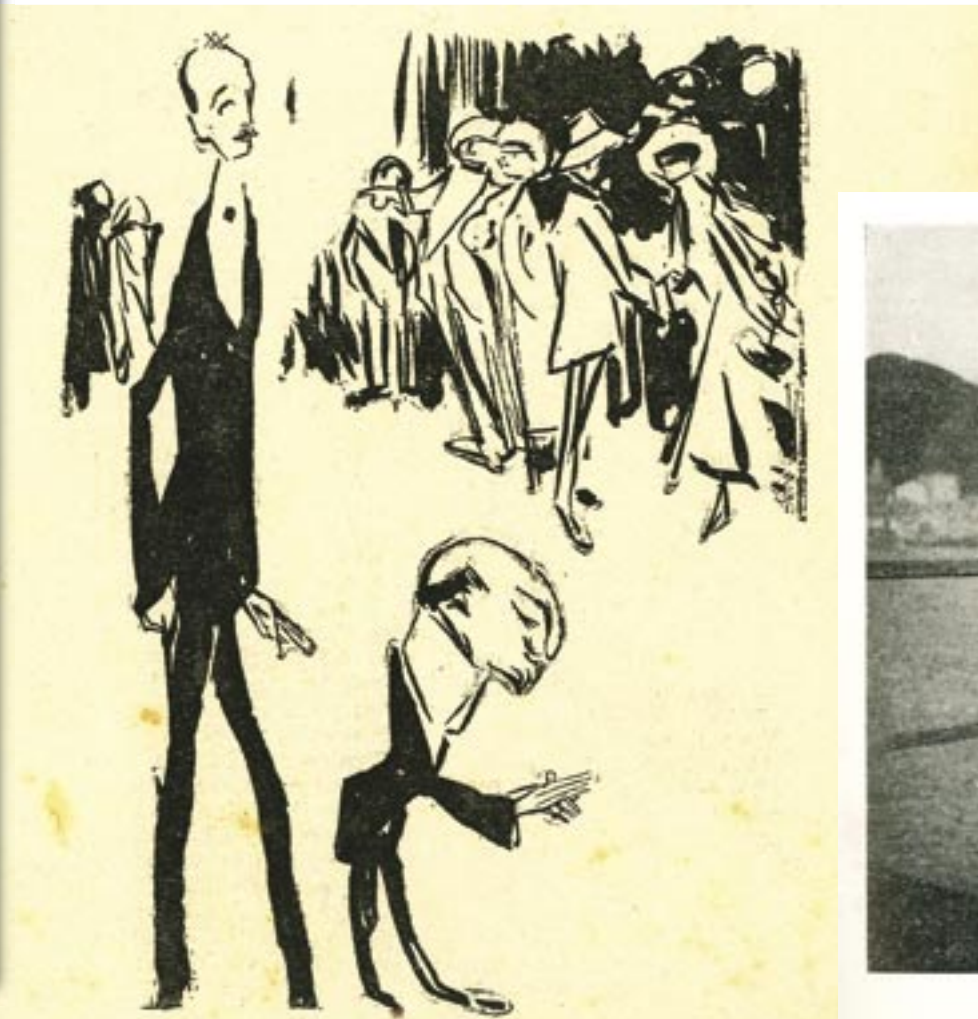
Cent. 25



F. T. MARINETTI
al Teatro Regio di Parma

Disegno di E. Sacchetti

1908



Diseño di Ugo Valeri

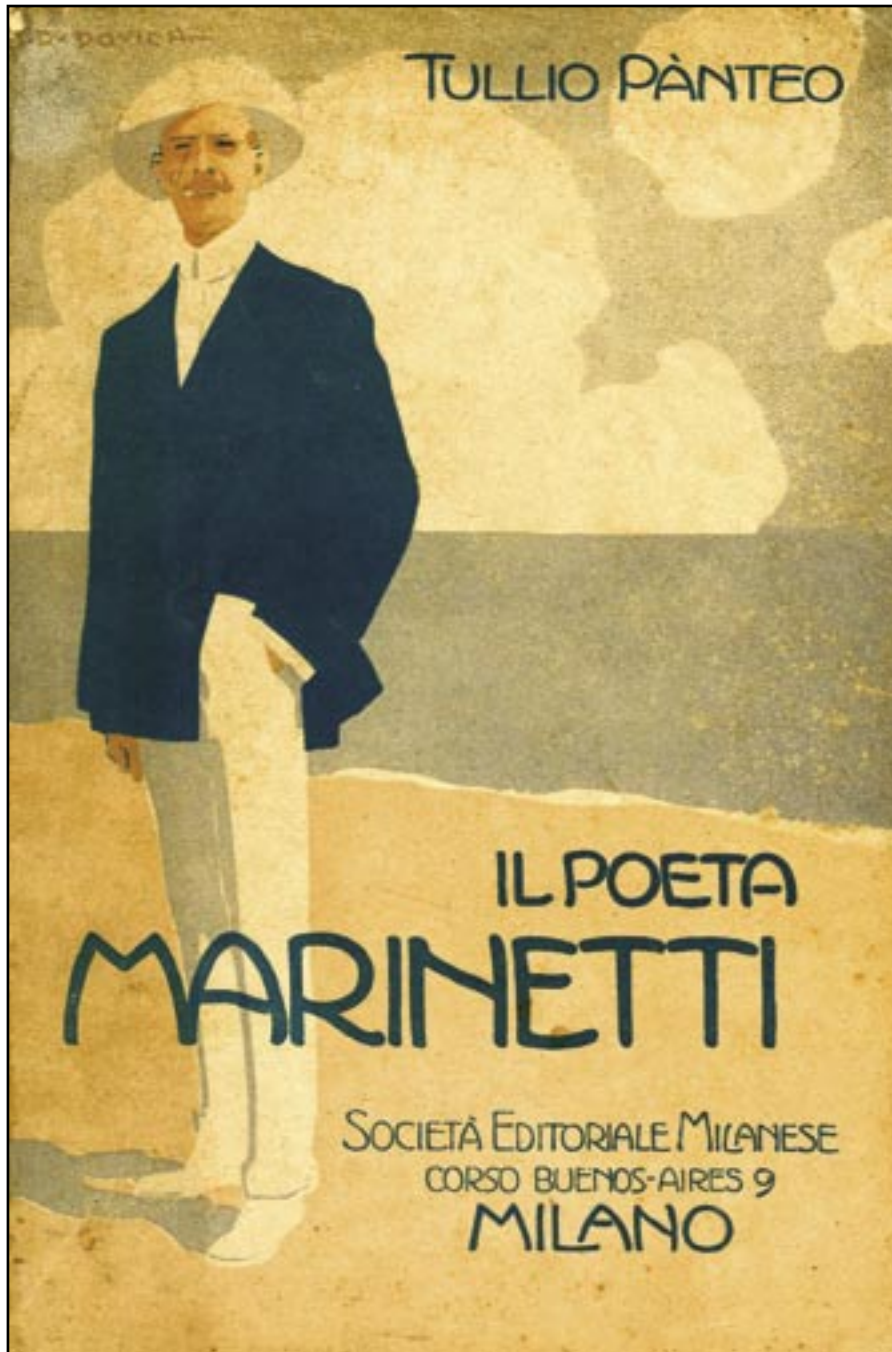
Accanto alla figurina laccata di Gabriele d'Annunzio la giovane persona elettrizzata ed imperiosa del poeta F. T. Marinetti...



F. T. MARINETTI a Rapallo

Car Giovanni Pascoli n'a pas le charme de D'Annunzio. Nous chercherions vainement dans son oeuvre ces poèmes luisants, ciselés et polis comme des bijoux, cette fausse verdure décorative, ces idées malades et plaintives sous les poids des richesses inutiles, cette roulette de banalités, ces rastas et cocottes qui font de l'oeuvre du divin Gabriele le Monte-Carlo de toutes les littératures. Giovanni Pascoli, qui ne sait pas sourire aux croupiers, aura-t-il, malgré tout, une chance durable au trente et quarante de l'immortalité?

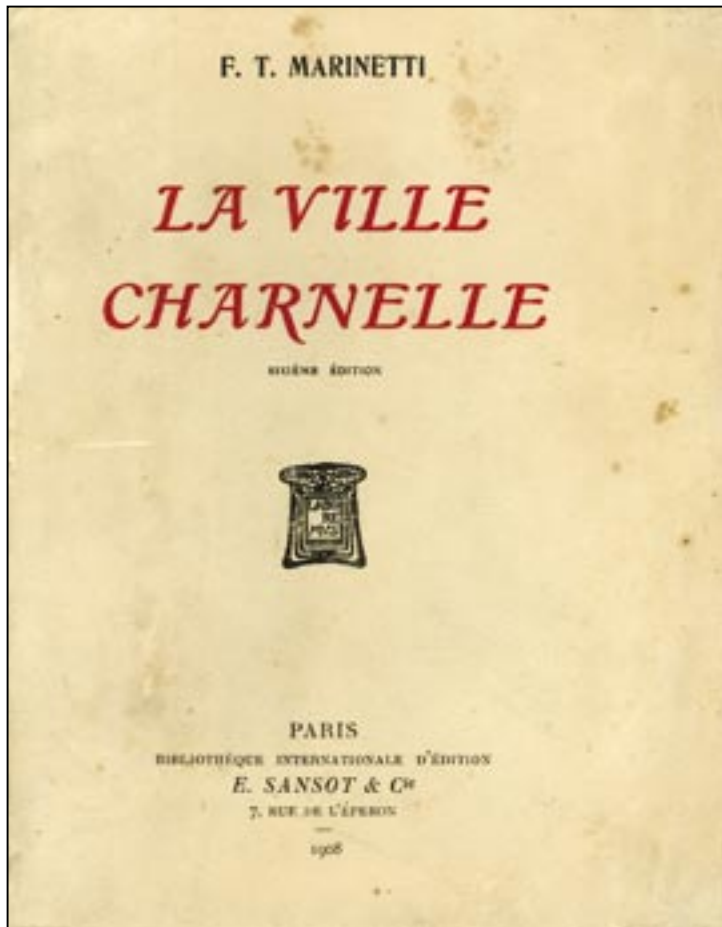
1908



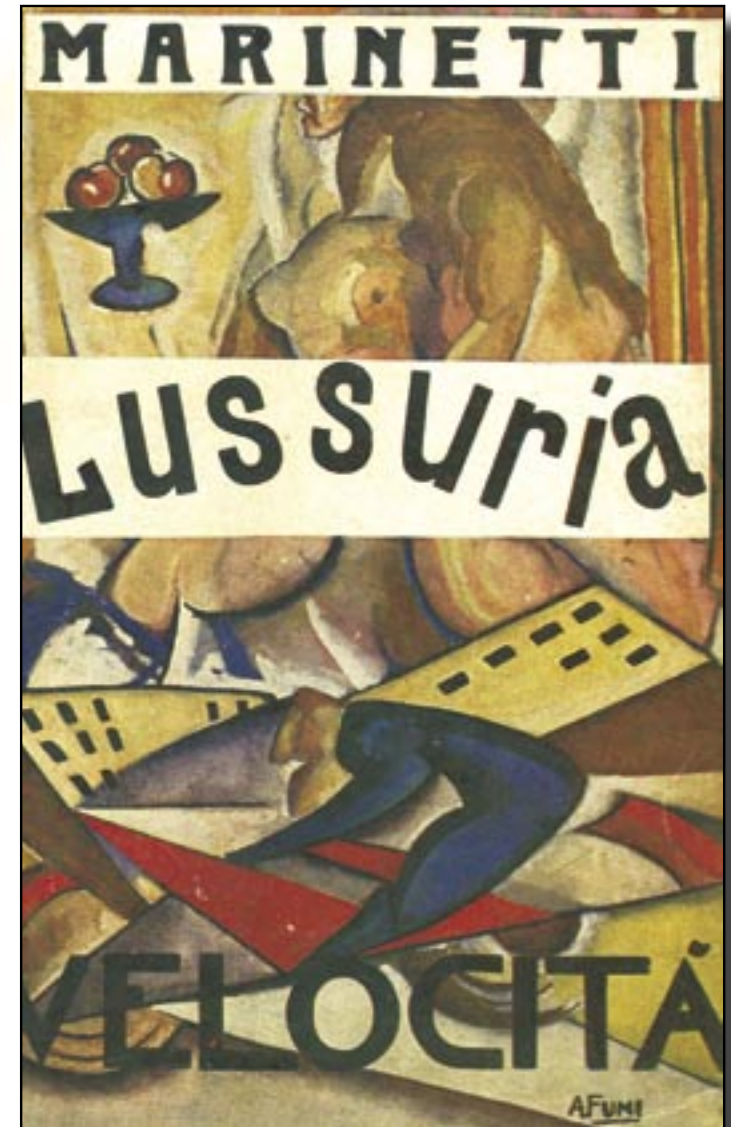
...il poeta F.T. Marinetti è italiano per versatilità, francese come *causeur*, turco pel tabacco e pel caffè che consuma, più frondista e spiritosamente anarchico che conservatore, costantemente giocondo anche quando l'amore lo afferra lo travolge in vampe di passione irrefrenabile, novello *arbiter elegantiarum*, *charmeur* nella voce, nel sorriso e nei modi.

...solo nei sogni dei poeti stanno le vicende d'oro delle ere e delle epopee.

1908



F. T. MARINETTI all'organo



1921

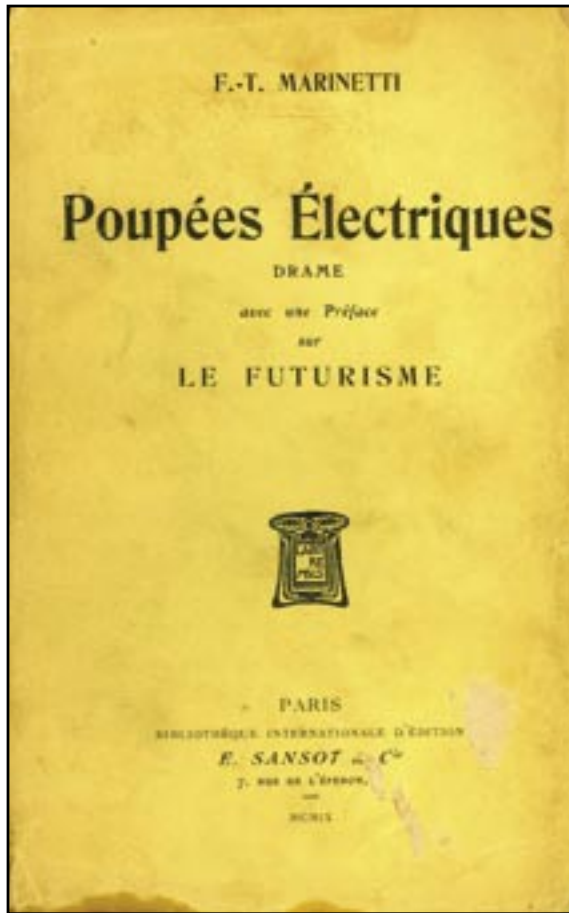
Voglio dormire nella chioma della Lussuria
e bere alla soave fontana della Vulva,
che sola può estinguere la sete
delle mie arterie.

1909



Noi canteremo le grandi folle agitate dal lavoro, dal piacere o dalla sommossa: canteremo le maree multicolori e polifoniche delle rivoluzioni nelle capitali moderne; canteremo il vibrante fervore notturno degli arsenali e dei cantieri incendiati da violente lune elettriche; le stazioni ingorde, divoratrici di serpi che fumano; le officine appese alle nuvole pei contorti fili dei loro fumi; i ponti simili a ginnasti giganti che scavalcano i fiumi, balenanti al sole con un luccichio di coltelli; i piroscafi avventurosi che fiutano l'orizzonte, le locomotive dall'ampio petto, che scalpitano sulle rotaie, come enormi cavalli d'acciaio imbrigliati di tubi, e il volo scivolante degli aeroplani, la cui elica garrisce al vento come una bandiera e sembra applaudire come una folla entusiasta.

1909



1920

Et c'est toujours l'électricité qui fait vibrer vos nerfs comme des fils bons conducteur de volupté... C'est pour cela que j'aime les avoir tous

deux [en indiquant les fantoches [**il Signor Matrimonio e la Signora Famiglia**] parmi nous, les soirs orageux comme celui-ci... Je trouve dans leur présence un prodigieux excitant pour mon coeur! C'est comme un alcool pour mon amour...

1909

Agosto-Settembre-Ottobre 1909

N. 7-8-9



RASSEGNA INTERNAZIONALE
DIRETTA DA F.T. MARINETTI
MILANO REDAZIONE
VIA SENATO, 2

IL FUTURISMO

TUONS LE CLAIR DE LUNE!

La revue internationale "POESIA" publie
cette proclamation de guerre en réponse aux
insultes dont la vieille Europe a gratifié le
"FUTURISME", triomphant.

Direttore: F. T. MARINETTI MILANO
Via Senato, N. 2



ANNO QUINTO

La rassegna internazionale
"POESIA" pubblica questo
proclama di guerra, come
risposta agl'insulti di cui la
vecchia Europa ha gratifi-
cato il FUTURISMO
trionfante.

F. T. MARINETTI

Uccidiamo
il chiaro di luna!

EDIZIONI FUTURISTE
DI "POESIA"
MILANO - VIA SENATO, 2

1911

1909

Grandi Poeti Incendiari! Fratelli miei Futuristi!... Ecco il grande romanzo esplosivo che vi promisi. - E' polifonico come le anime nostre, ed è, insieme, un canto lirico, un'epopea, un romanzo d'avventure e un dramma.



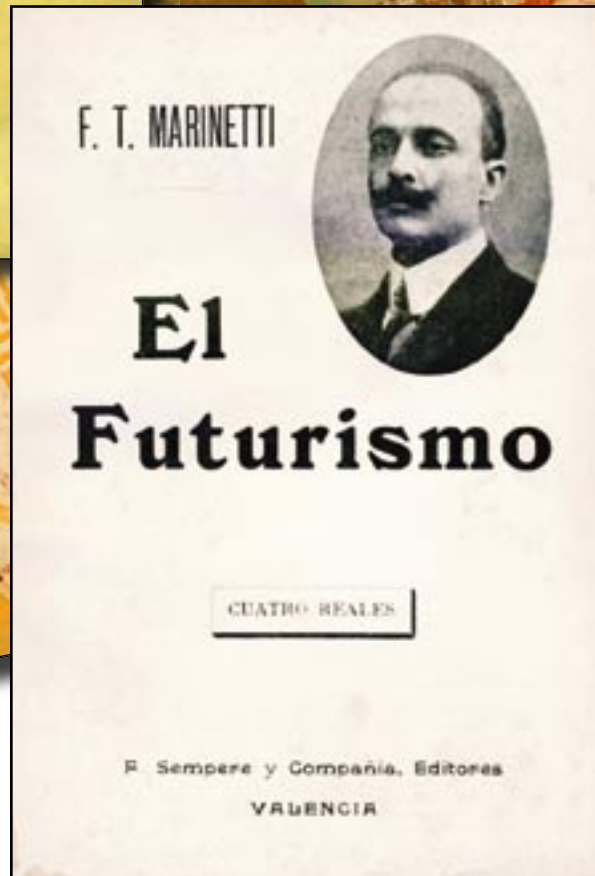
Facciamo splendere tutti i momenti della nostra vita, con atti di volontà impetuosa, di rischio in rischio...

1910

1911



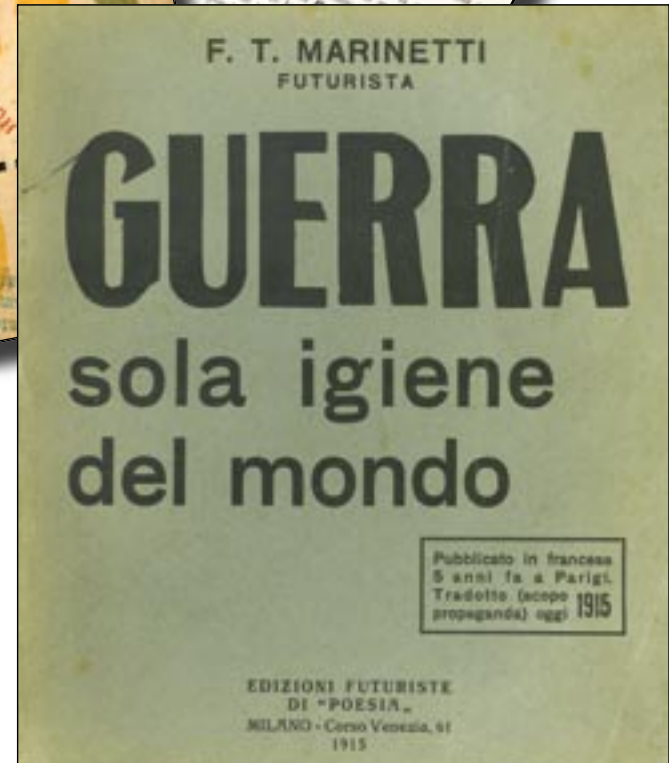
1920



1912

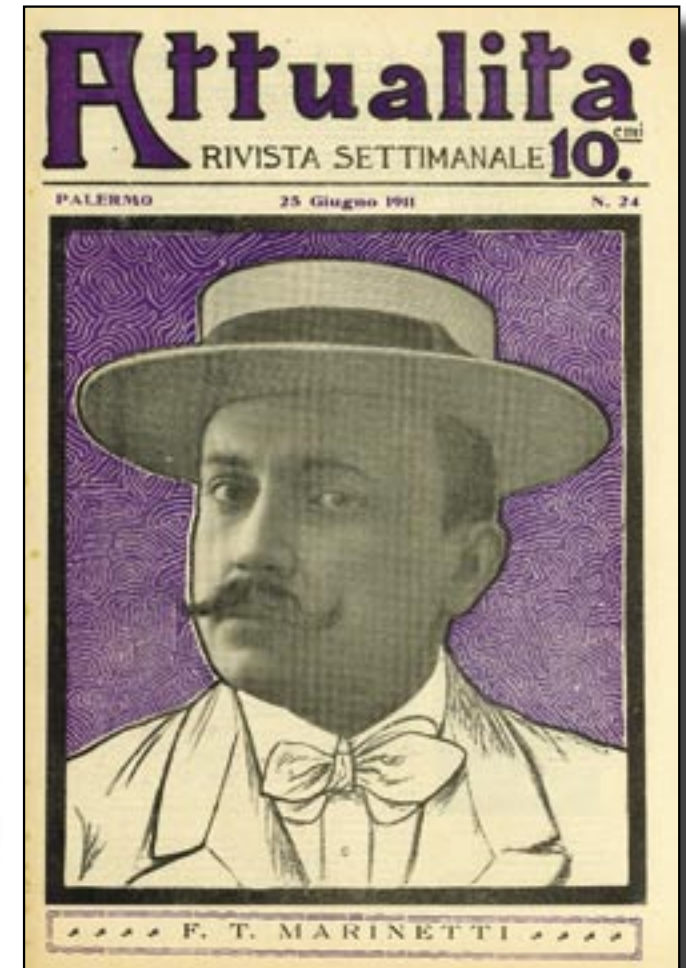


1915

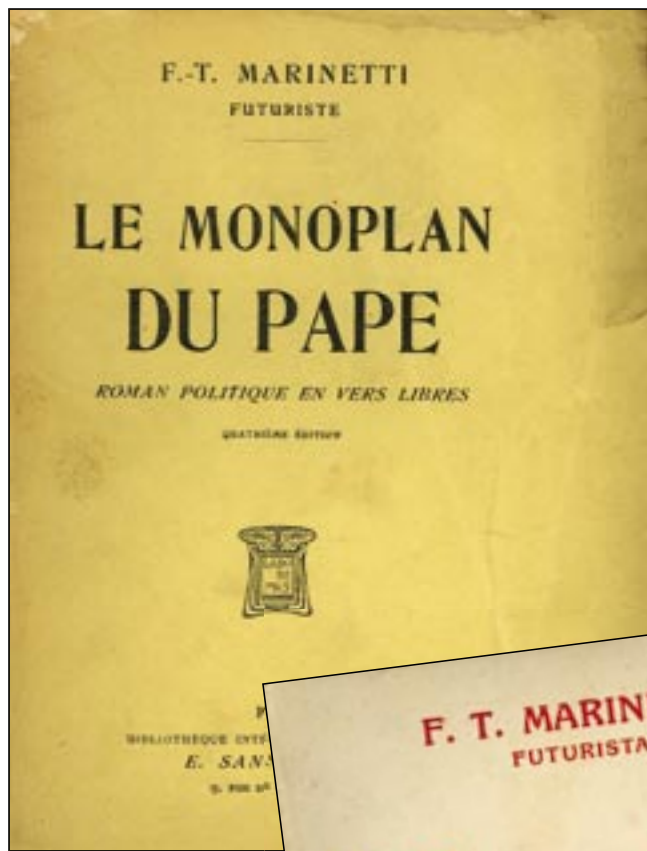


1912

V'invidio, v'invidio, obici danzanti e
pazzi! (...) Poiché io sono furiosamente
giovane come voi, e pieno di violenza
repressa...



1912



E' l'ora della ricreazione!
Passando via, si fracassano coi bastoni
le vetrate che pensano e guardano...
La polizia siamo noi!
Polizia del disordine e della libertà!

1914



1912

LACERBA

Costo 4

Firenze, 15 giugno 1913

Gli e la guida in libro — SABBATO, Turchia — FOLIO
 rivista di arte contemporanea ed Italia — CANON PAOLO
 e Maffei — Piani nuovi — Scienze

Collegio per

Periodo ordinario

Anno L. a. 12

CONTIENE: —
— PIGNONE, Disegni — Sc

MARINETTE

L'IMMAGINAZIONE
SENZA FILI È LE
PAROLE IN LIBERTÀ

La sensibilità futurista.

La creazione del senso

A close-up photograph of a newspaper page. The word "VIVRE" is printed in large, bold, red capital letters. To its left, the word "vuole" is printed in a smaller, red, lowercase font. The background is a blurred newspaper page with various columns of text in black ink. The lighting is bright, highlighting the red text against the off-white paper.

franco al tasso di variet . Con
brogliati, egli pu  guidare la
voto di un Canas e di un
Quella pochezza degli
entit  alcune sorgi
intappati di appollonico con
eroli che guardano con
placati nel cielo di Triboli
voto per l'osservatore
notte unalibiti, poich 

1 — Al. Ego-
 stimo rapido. In
 centrale alla corda
 centralissima. Così
 strano infelice.
 2 — Come
 Amore del son-
 3 — Come
 4 — Di
 5 —

[illegible]

L'IMAGINATION SANS FILS
ET LES MOTS EN LIBERTÉ
Manifeste Futuriste

Manifeste Futuriste

La sensibilité futuriste.
 Mon « Manifeste technique de la Littérature Futuriste » (31 Mai 1912) dans lequel j'expliquais mes trois inventions nouvelles: le lyrisme musical et synthétique, l'imagination sans fil et les mots en liberté, concerne essentiellement l'impressionnisme poétique. La philosophie, la science, la politique, la liberté, comme devant encore se servir de la syntaxe et de la ponctuation, les mets en effet assés

Le Futurisme a pour principe le complet renouvellement de la science et de l'art.
des grandes découvertes scientifiques. Presque tous ceux qui se servent aujourd'hui du microscopie, du télescope, du gramophone, du cinéma, du téléphone, du dirigeable, de l'aéroplane, du cinématographe, du radiotéléphone, du transatlantique, ne songent pas que tout cela eût été impossible sans les principes du futurisme.

L'IMMAGIN

194

LACERBA

MARINETTA

DOPO IL VERSO LIBERO
LE PAROLE IN LIBERTÀ.

[illegible]

MORTE DEL VERO LINEA.

ESA

...e così, volendo non
...e così, volendo non
...e così, volendo non

Questo può di smagare i sensi della città, ma non si categorici, né determinati. Nelle parole si liberò del suo lavoro automatico e trovarono qui e là delle tracce di intimità regolare e anche dei suoi poteri latenti. Questa disuguaglianza nella coscienza e nella libertà è inevitabile e naturale. La prova, non morale, in realtà, che una città imperiosa, più severa e più attenta di quella che viviamo ogni giorno, — è come questa composta di elementi stranieri e di ele-

Non bisogna dunque preoccuparsi troppo di questi ultimi. Ma si devono evitare al più alto la vertigine e i luoghi comuni sopra trinceramento.

MONTE DELL'IO-LETTERARIO. — MATERIA E
VITA NELICOLARE.

la e aumento

VIL

Nel listino a segmenti orange l'aggettivo qualificativo, perché presuppone un senso nella frase, non ammette né l'ablativo né il dativo. Tanto che non è compreso. Si tratta di un listino. Gli che il secondo è il terzo dell'aggettivo è una parola: è in un modo assolutamente diverso da quello che ha ad oggi. Bisogna considerare gli aggettivi come segni linguistici e sostituirli alla loro, che sono a reggere le parole, i sostantivi e gli altri della loro rete analogica. In presenza del sostantivo anche 20 di questi aggettivi sostituisce la parola.

Il primo aggettivo *aspirativo*, o *aggettivo-fine*, o *aggettivo-teleologico* l'aggettivo appare dal suono, talora uniti in una parola, o disgiunti come una specie di costrutto analitico, più vasto o più preciso di quello propriamente detto.

L'aggettivo *aspirativo* o *aggettivo-fine*, appare in due nella prima insieme delle parole, senza l'altro, talvolta, le sue due parti.

Il ruolo di questo aggettivo è chiaro, spiega bene, finalmente, l'impressione o sviluppando una serie di parole in libertà.

L'IMMAGINAZIONE SENZA FILI E LE PAROLE IN LIBERTÀ

Manifesto Futurista

La sensibilită futurista.

Il valore dell'industria

Il Futurismo si focalizzò sul complesso rinascimento della sensibilità umana avvenuta per effetto delle grandi scoperte scientifiche. C'è una che nasce oggi dal telegrafo, del telefono e del grammofo, del treno, della bicicletta, della motocicletta, dell'automobile, del transatlantico, del faro, dell'aeroplano, del cinematografo, del grande quotidiano (che è un libro) e che è un libro, e penso che queste diverse forme di comunicazione, di informazione, di espressione, abbiano una loro parità una decisa influenza.

...ondo la frase di...
...di una potente e nuova classe
...in scienza, nel suo grande capitale
...poligrafo algerino, può poligrafare d'ogni parte
...suffragio di Londra e quello di New York, il
...giovane ginevrino, il suo partito di
...Fidelio, il suo partito di
...in una specie di dimen-
...lavorare ogni, conosciuti am-
...in un teatro di variazioni. Per questo poi
...e pronte, come di una donna, di una donna.

1. Accorciamento della vita, che, negli quasi sempre, su ritrar capite. Esprimiamo l'istintuale e sentimentale della certa vita che si vuole, fra i sentimenti contraddittori.
2. — Ognere di ciò che è vecchio e esistente. Amore del nuovo, dell'imprevisto.
3. — Ognere del primo vivere, amore del pericolo e sfidando all'eroismo quotidiano.
4. — Estinzione del senso dell'età e del valore dell'individuo che vuole vivere su sé stesso, la frase di Nietzsche.

5. — Moltiplicazione e accoglimento delle ambizioni e dei desideri umani.
6. — Conoscenza esatta di tutto ciò che agisce da d'insostenibile e d'irrealizzabile.
7. — Sostegno-agguerrimento dell'uomo e della donna, e misero sterbo dei loro diritti sociali.
8. — Depressione dell'uomo (psicodermatite e insania), prodotto della maggiore libertà e facilità erotica nella donna e dell'oscurazione universale del buon femminile. Mi spiego: Oggi le

1914

Una Lira

I MANIFESTI
DEL
FUTURISMO

PRIMA SERIE

1° migliaio



PALLONE
vibbrantissime
altezza
400 m.
FRENATO
vibbrantissime
SCOPRIRE
vibbrantissime
CHE
vibbrantissime
TURCO
vibbrantissime

assalto contro Seyloglou mascherare assalto

assalto contro Seyloglou mascherare assalto

mentate i vostri spazi intermolecolari operante la cernita delle vostre membra date una direzione obliqua alla vostra oscillazione generale alla riscossa alla riscossa serrate i 3 miliardi delle vostre sferule per soffocare quello sciame d'insetti volatili 3000 alustri spingetevi in avanti la velocità di 500 m. al secondo (fuolte) ag-

M

U

T

0

1914

MARINETT

F. T. MARINETTI FUTURISTA

ZANG
TUMB TUMB

ADRIANOPOLI OTTOBRE 1912

TUUUMB IN LIBERTÀ
PAROLE TUUUM TUUUM

EDIZIONI
FUTURISTE
DI
"POESIA"
MILANO

EDIZIONI FUTURISTE
DI "POESIA"
Corso Venezia, 61 - MILANO
1914

3 LIRE

ZANG TUUUMB TUUUM TUUUM

PAROLE

TUUW

TUUM TUUM

D

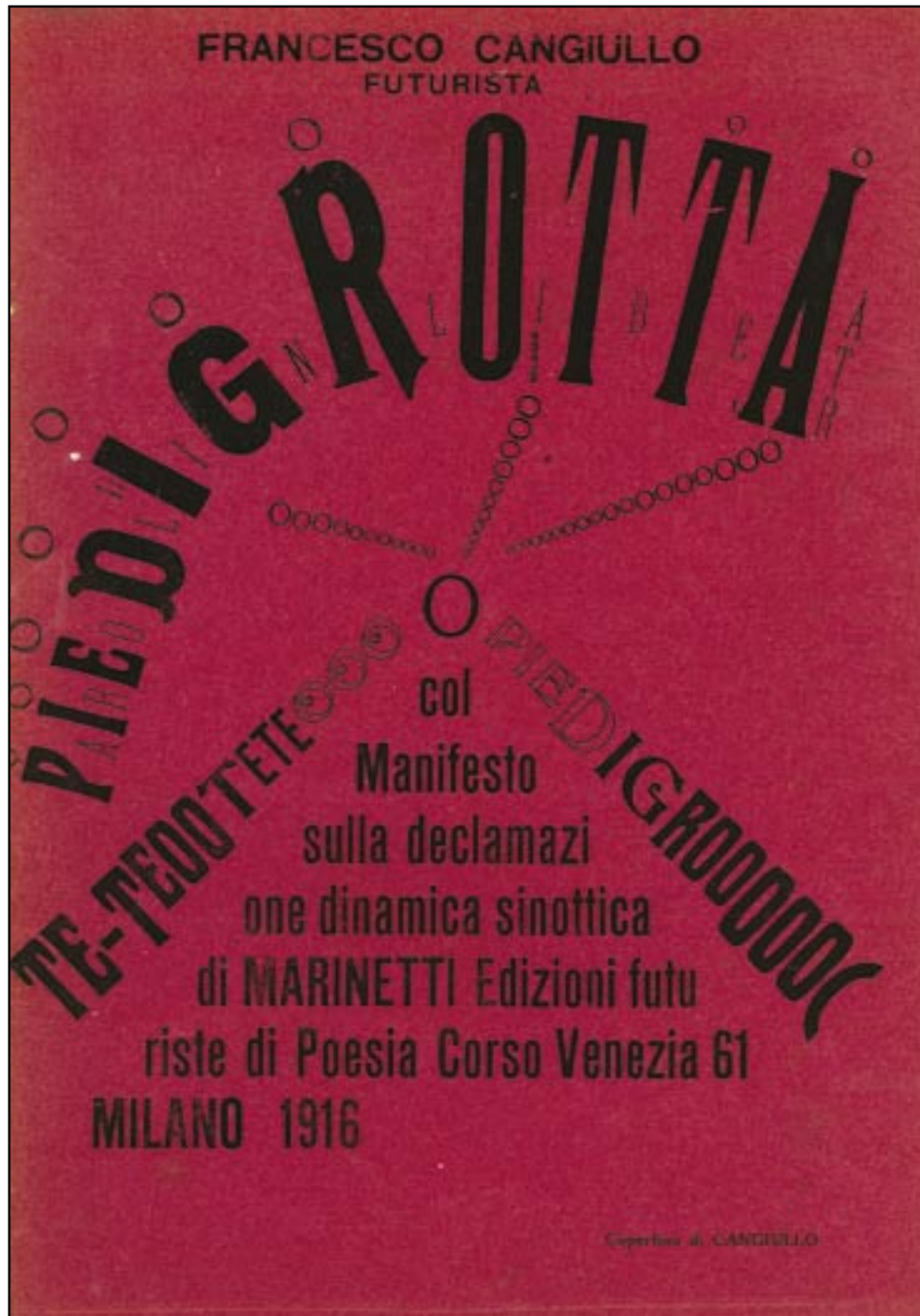
R

A

L

H

1916



Per troppo tempo, io mi sono divertito a sedurli e a commuoverli meglio e con maggior sicurezza di tutti gli altri declamatori d'Europa, introducendo nei loro cervelli ottusi le immagini più strabilianti, accarezzandoli con raffinatissimi spasimi di voce, con mollezza e brutalità velutate finché, domati dal mio sguardo o allucinati da un mio sorriso, essi sentivano il bisogno femminile di applaudire ciò che non avevano capito e che non amavano.



1917

Cosa bisogna avere per sedurre tante donne? Avere tutte le qualità di un futurista italiano. Corpo agile, forte, aggressivo. Muscoli militarizzati. L'eleganza e i capelli meravigliosi di Bruno Corra, oppure la calvizie elettrica di Marinetti. Potente vitalità. Tutta la scala dei semitoni nella voce maschia. (...) Il denaro necessario per prendere una carrozza o un'automobile di piazza e affittare una camera d'albergo. Forti attitudini oratorie. Ingegno novatore. Saper dare uno schiaffo decisivo a tempo e soprattutto coraggio, coraggio, volontà, coraggio, coraggio. Non essere mai pedante, professorale, culturale. (...) Odiare i mezzi termini... Adorano la forza del più coraggioso, del più eroico. **Eroismo: ecco l'afrodisiaco supremo della donna!**

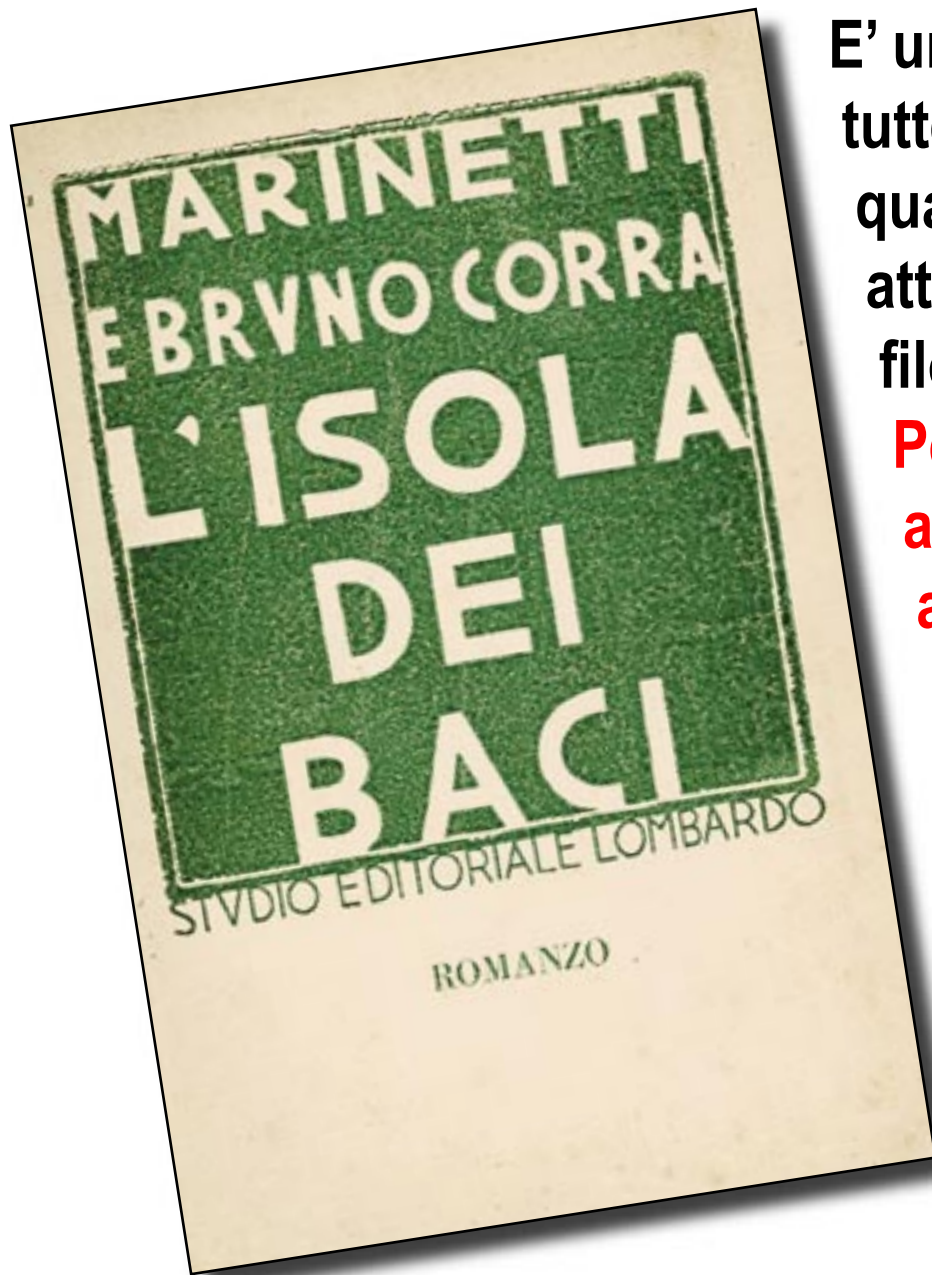


1918

1918



Rimpiazzaremo il Senato con una Assemblea di controllo composta di 20 giovani non ancora trentenni eletti mediante suffragio universale... Abolizione dell'autorizzazione maritale. Divorzio facile. Svalutazione graduale del matrimonio per l'avvento graduale del libero amore e del figlio di Stato. Partecipazione eguale di tutti i cittadini italiani al Governo... Libertà di sciopero, di riunione, di organizzazione, di stampa. Trasformazione ed epurazione della polizia... Abolizione dell'intervento dell'esercito per ristabilire l'ordine. Giustizia gratuita e giudice elettivo. I minimi salari elevati in rapporto alle necessità della esistenza. Massimo legale di 8 ore di lavoro. Parificazione ed eguale lavoro delle mercedi femminili con le mercedi maschili... Riforma radicale della Burocrazia... Sviluppare per questo le autonomie regionali e comunali...



E' un libro che volta le spalle (...) a tutte le noiose e gravose persone le quali dedicano solitamente la loro attività alle cose letterarie: scrittori, giornalisti, filosofi, critici, pensatori, intenditori d'arte. (...)

Per le stesse ragioni per le quali dispiacerà alle persone di lettere questo libro piacerà agli altri, a quelli che sono lontani dalla letteratura. Sarà letto con simpatia da ufficiali, da professionisti, da studenti, da industriali, da signore. Con simpatia e con disinvoltura: senza pedanteria. (...) Esso è, in complesso, un pezzo di vita. Può quindi essere veramente capito soltanto da chi ama la vita più della letteratura, da chi ama le discussioni, le risate, le burle, le conversazioni, le

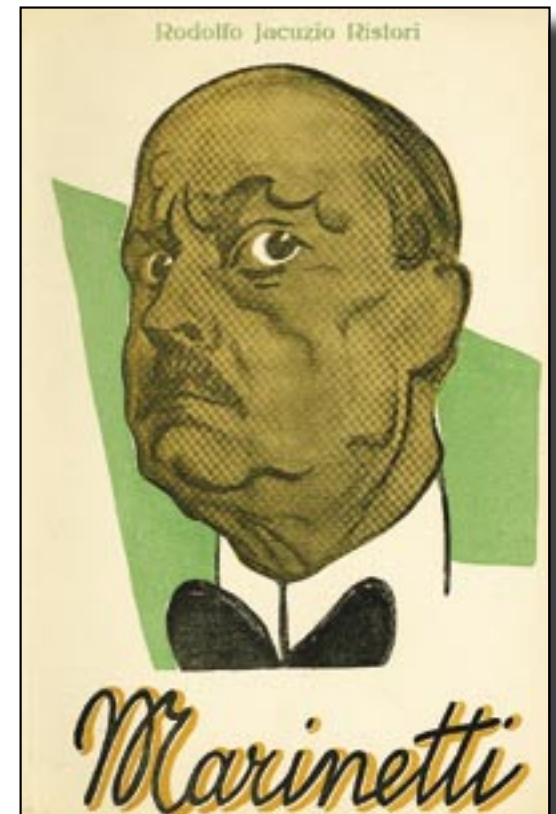
sassate, le polemiche e le ubbriacature più che non le parole stampate. Noialtri autori ci siamo divertiti immensamente a scriverlo. Lo abbiamo scritto senza annoiarci e senza affaticarci...

1919



Unico nella storia il nostro Partito è stato concepito, voluto e attuato da un gruppo di artisti poeti, pittori, musicisti, ecc.: che, carichi di genio e di coraggio ormai provati, dopo avere svecchiato brutalmente e modernizzato l'arte italiana sono giunti logicamente ad una concezione di politica assolutamente sgombra di retorica, violentemente italiana e violentemente rivoluzionaria, libera, dinamica e armata di metodi **assolutamente pratici.** (...) Il futurismo, nel suo programma totale, era un'atmosfera d'avanguardia; la parola d'ordine di tutti gl'innovatori o franchi-tiratori intellettuali del

mondo; l'amore del nuovo; l'arte appassionata della velocità; la denigrazione sistematica dell'antico, del vecchio, del lento, dell'erudito e del professorale; **un nuovo modo di vedere il mondo; una nuova ragione di amare la vita...**

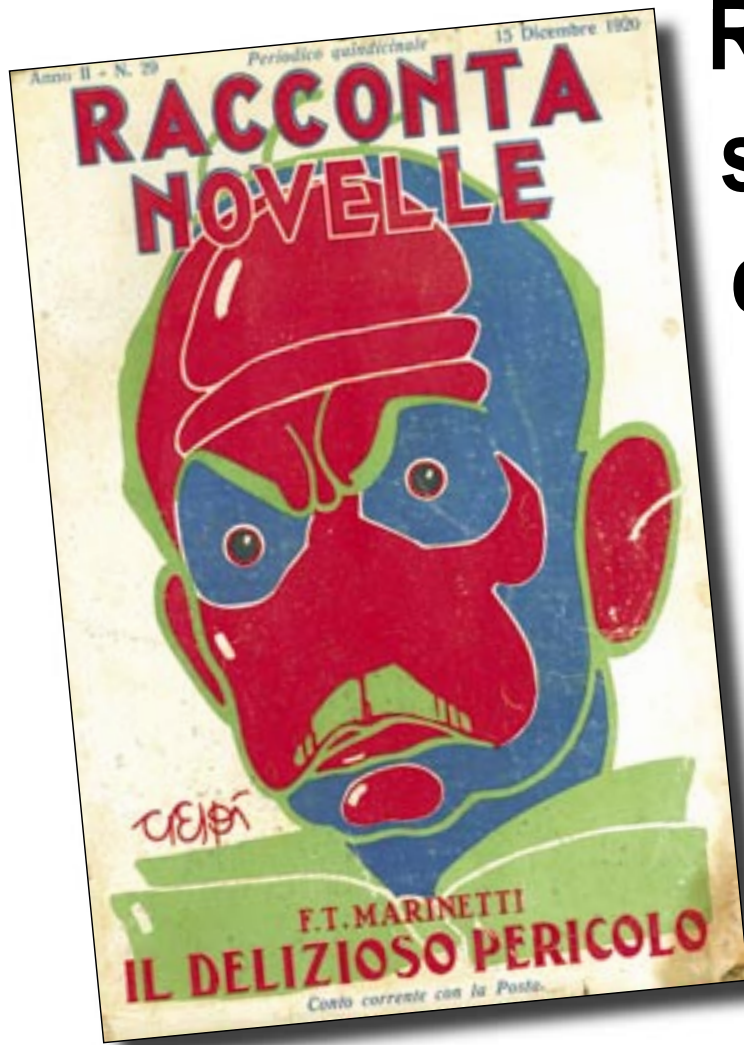


1919



Eroismo spensierato, Allegria seduttrice,
Potenza artistica, Italianità duttile brutale
guerriera sfottente, Lussuria, Nostalgia
sentimentale, Genio-rivoluzione, Purezza.

1920



Ringrazio le forze che presiedettero alla mia nascita e alla mia adolescenza, perché mi hanno, fino ad oggi, evitata una delle peggiori disgrazie che possano capitare: la Monotonia. Ebbi una vita tumultuosa, stramba, colorata. Cominciai in rosa e nero; pupo fiorente e sano fra le braccia e le

mammelle color carbone coke della mia nutrice sudanese. Ciò spiega forse la mia concezione un po' negra dell'amore e la mia franca antipatia per le politiche e le diplomazie al lattemiele.

L'Arte e gli Artisti rivoluzionari al potere

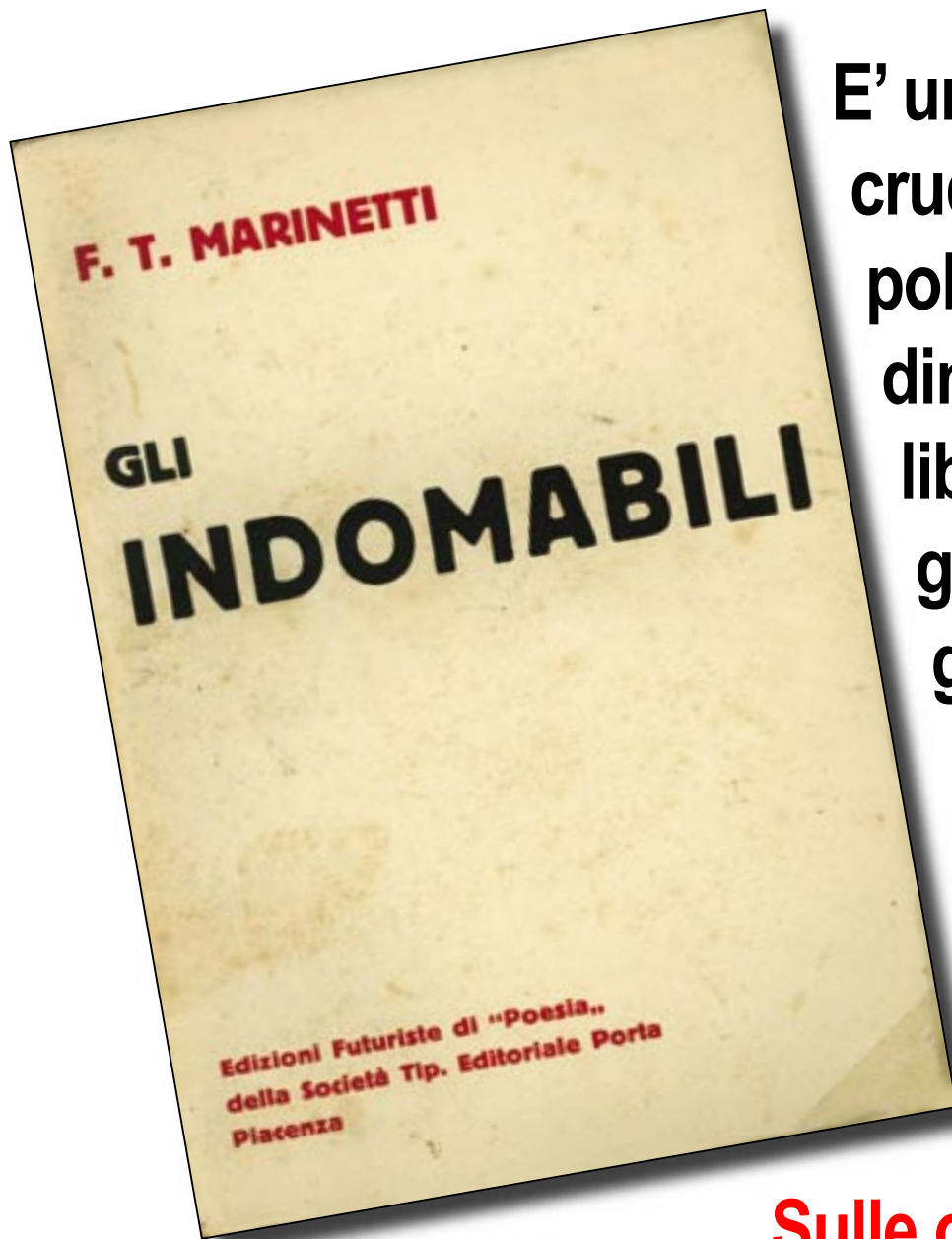
1920



Ai socialisti ufficiali noi domandiamo: 1) siete voi disposti come noi a liberare l'Italia dal Papato? 2) vendere il nostro patrimonio artistico per favorire tutte le classi povere e particolarmente il proletariato degli artisti? 3) abolire radicalmente tribunali, polizie, questure e carceri? Se non avete queste tre volontà rivoluzionarie, siete dei conservatori, archeologi clericali polizieschi e reazionari sotto la vostra vernice di comunismo rosso (...). Al vostro immenso sistema di ventri comunicanti e livellati, al vostro tedioso refettorio tesserato, noi opponiamo il nostro meraviglioso paradiso anarchico di libertà assoluta, arte, genialità, progresso, eroismo, fantasia, entusiasmo, gaiezza, varietà, novità, velocità, record. (...) Grazie a noi il tempo verrà in cui la vita non sarà più semplicemente una vita di pane e di fatica, né una vita d'ozio, ma in cui **la vita sarà vita-opera d'arte**. Ogni uomo vivrà il suo miglior romanzo possibile. Gli spiriti più geniali vivranno il

loro miglior poema possibile. Non vi saranno gare di rapacità né di prestigio. Gli uomini gareggeranno in ispirazione lirica, originalità, eleganza musicale, sorpresa, giocondità, elasticità spirituale. Non avremo il paradiso terrestre, ma l'inferno economico sarà rallegrato e pacificato dalle innumerevoli feste dell'Arte.

1922



E' un libro parolibero. Nudo crudo sintetico. Simultaneo policromo polirumorista. Vasto violento dinamico. Certo lo avevo nelle mie vene libere e nei miei liberi muscoli quando giocavo bambino nudo coi monelli negri nudi sulle dune roventi di Ramleh. (...) Ma la concezione di questo poema parolibero mi assalì il cervello nel dormiveglia di un mattino di settembre, qualche giorno dopo aver compiuto *L'alcova d'acciaio*, ad Antignano. -

Sulle officine livornesi occupate dagli operai garrivano bandiere rosse. Ma sembravano grigie sulla bianca scarlatta risata negra del mare ispiratore.

1922

Noi vogliamo invece una letteratura che dica al lettore: infischiatevi di ciò che fu! Ciò che fu ha sempre torto! Scegli, trova, decidi, fai e domina ciò che sarà! **Colla**

**mia solita fecondità
inesauribile e geniale
io invento un nuovo
genere letterario,
un nuovo divertimento
spirituale:
il Programma di
Vita**, proposta allegra, multiforme,

drammatica e balzante di

fatti da compiere, di emozioni da provare e di spasimi da godere giocondamente con una centuplicata fede nella bellezza della vita.



1922
1923

Aumentate le ineguaglianze umane! Scatenate dovunque e esasperate l'originalità individuale! Differenziate, valorizzate! Sproporzionate ogni cosa! Imponete la varietà nel lavoro! Ad ogni uomo ogni giorno un mestiere diverso. Liberate i

lavoratori dalla massacrante monotonia dell'identico lavoro grigio e dell'identica domenica rossa. (...) Distruggete, annientate la politica che opaca ogni corpo!



1924

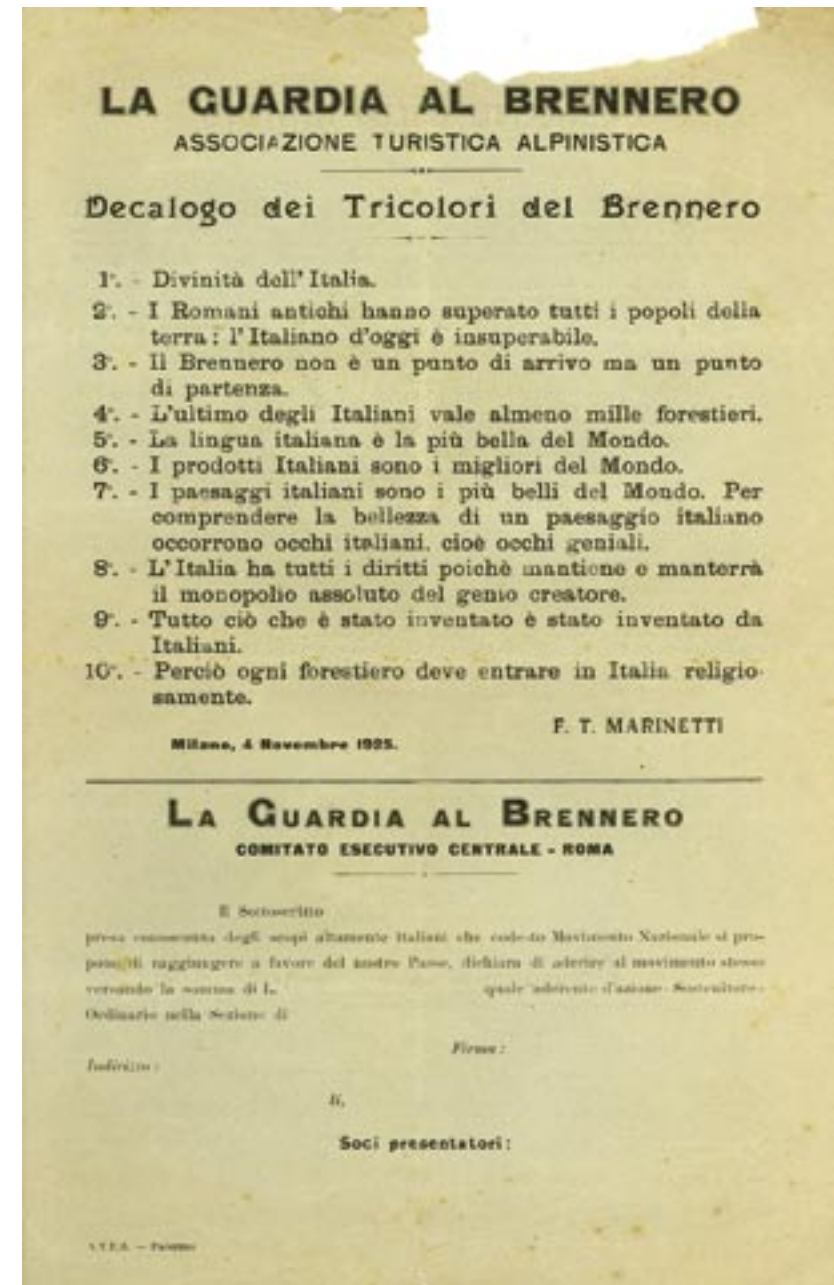
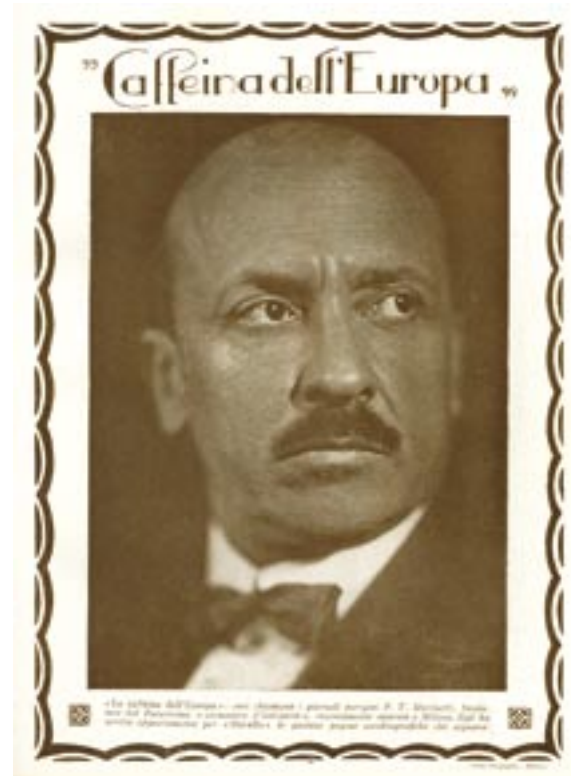


Vittorio Veneto e l'avvento del fascismo al potere costituiscono la realizzazione del programma minimo futurista. Questo programma minimo propugnava l'orgoglio italiano, la fiducia illimitata nell'avvenire degli italiani, la distruzione dell'impero austro-ungarico, l'eroismo quotidiano, l'amore del pericolo, la violenza riabilitata come argomento decisivo, la religione della velocità, della novità, dell'ottimismo e dell'originalità,

l'avvento dei giovani al potere contro lo spirito parlamentare, burocratico, accademico e pessimista. **Il Futurismo italiano**, tipicamente patriottico, che ha generato innumerevoli futurismi esteri, **non ha nulla a che fare con i loro atteggiamenti politici, come quello bolscevico del Futurismo russo divenuto arte di Stato.**



1925



Se mi vedete rivelare e glorificare nuovi poeti non attribuitemi una generosità eroica. (...) Ad altri giunti come me sulle vette della celebrità questi giovani poeti potrebbero incutere il terrore di una concorrenza. Ciò non può accadermi poichè io sono il loro vero coetaneo. (...) Perciò io vi presento in questo volume fra i nuovi poeti futuristi il giovanissimo F.T. Marinetti.

1927



IL CUORE DELLA MORTE
E' UN UOVO FECONDO



1927

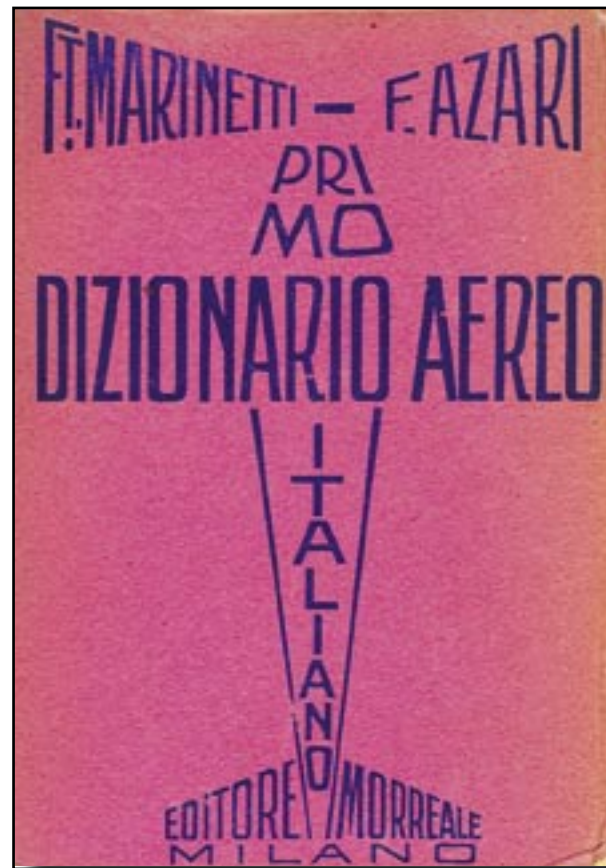
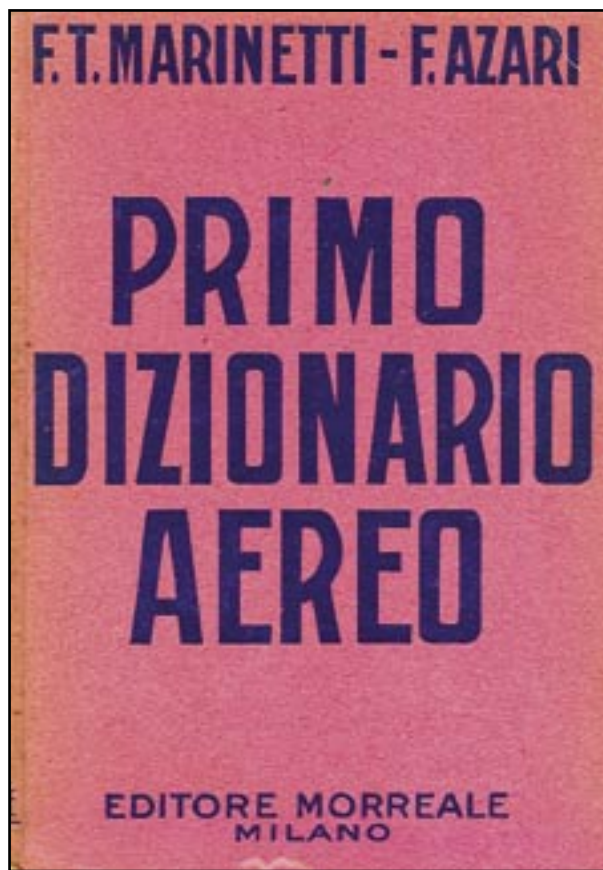


F.T.
MARINETTI
BENEDETTA +
28
VITTORIA
GIUGNO
1927

AUTORITRATTO



1929

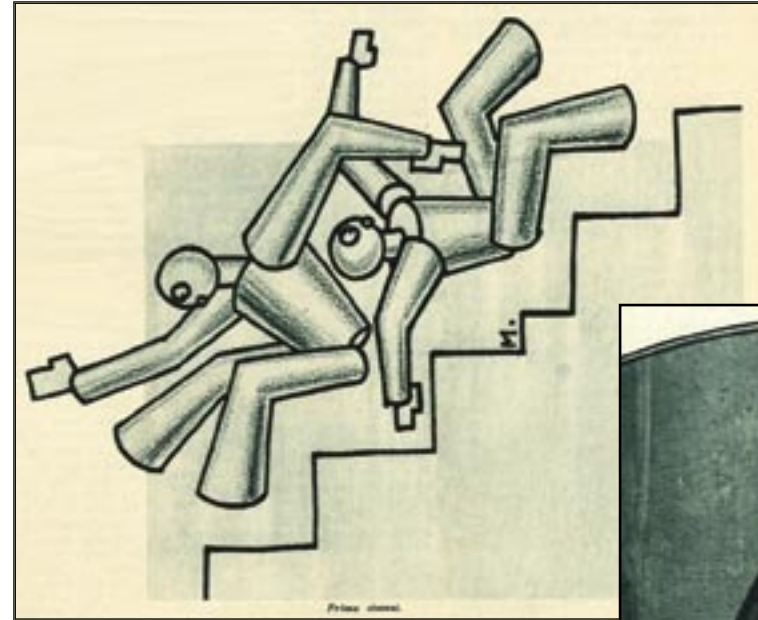


Questo nostro «Primo dizionario aereo Italiano» è anche il primo Dizionario Aereo che appare nel mondo mentre si inizia l'era del volo e va sorgendo il linguaggio aereo caratteristico delle nuove generazioni.



Il suggeritore nudo

1929



Non vogliamo più suggeritori. Vivremo meglio senza consigli, senza prudenze, senza il già fatto e senza il già scritto.

1930

Concludendo: questi Programmi di Vita con Varianti a scelta velocizzeranno, alleneranno alla simultaneità, sprovvincializzeranno lo spirito del lettore con una sana ginnastica extralogica, e lo rinvigorranno di ottimismo artificiale, divertendolo.



**Marinetti, el dio de la velocidad,
non ha freia!...**

1931



MANIFESTO DELLA AEROPITTURA

Nel 1908, F. T. Marinetti pubblicò *L'Aeroplano del Papa*, prima esaltazione lirica in versi liberi del volo e delle prospettive aeree della nostra penisola dall'Etna a Roma Milano Trieste.

L'aeropoesia si sviluppò con *Aeroplani* di Paolo Buzzi Ponti sull'Oceano di Luciano Folgore e *Caproni* di Mario Carli.

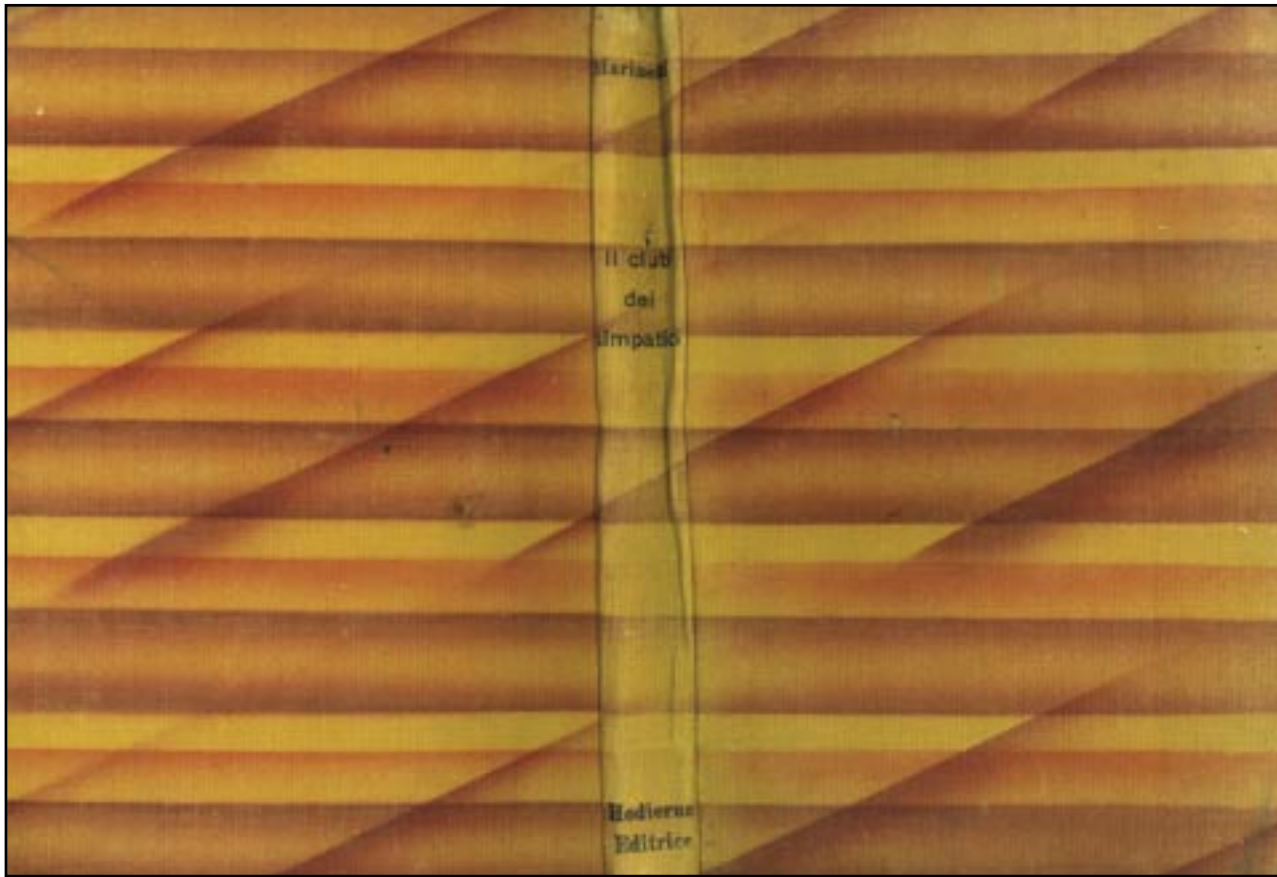
Nel 1926, il pittore e aviatore futurista Azari crea la prima opera di aeropittura *Prospettive di volo*, esposta nella Grande Sala futurista alla Biennale Veneziana.

Nel 1929, il pittore Gerardo Dottori orna l'Aeroporto di Ostia con una mirabile decorazione aviatoria futurista, impetuoso slancio di aeroplani nel cielo di Roma con eliche fusoliere ali trasfigurate sintetizzate e ridotte a tipici elementi plastici.

Questa opera di Gerardo Dottori, già notissimo per il suo grande *Trittico della Velocità*, segna una data importante nella storia della nuova aeropittura.

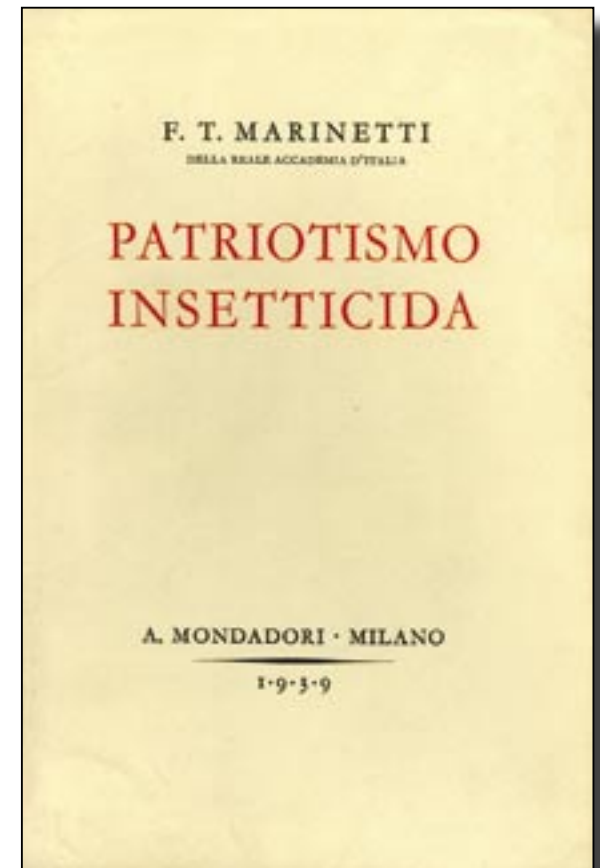


1931



1939

In questo romanzo futurista ho voluto realizzare: 1. Una anatomia della morale con un accurato sezionamento degli orli vivi ed elastici del male. 2. Una elettrochimica dell'Amore osservato in molte coppie di pile elettriche umane. 3. Una psicologia degli aeroplani ed un primo impiego del Dizionario Aereo Marinetti Azari per elogiare l'aviazione.



1932

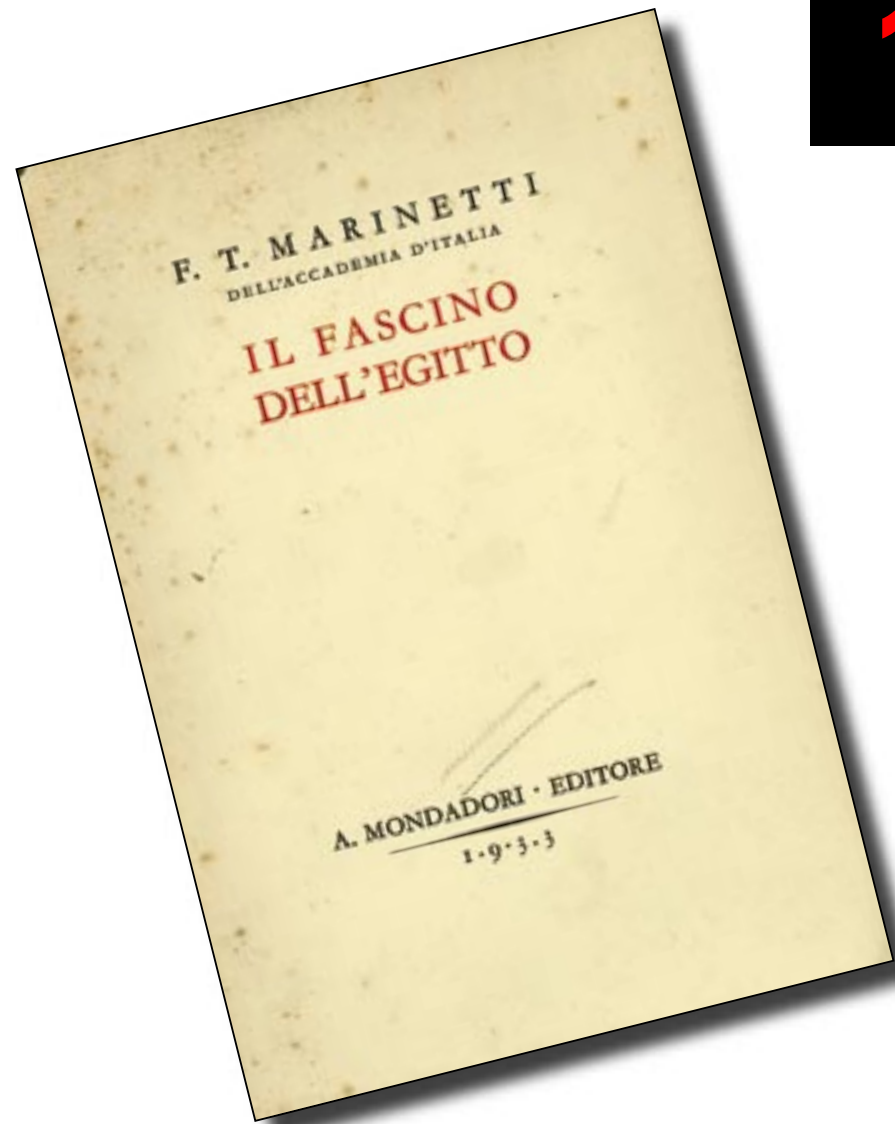


Contrariamente alle critiche lanciate e a quelle prevedibili, la rivoluzione culinaria futurista (...) si propone lo scopo alto, nobile ed utile a tutti di modificare radicalmente l'alimentazione della nostra razza, fortificandola, dinamizzandola e spiritualizzandola con nuovissime **vivande in cui l'esperienza, l'intelligenza e la fantasia sostituiscano economicamente la quantità, la banalità, la ripetizione e il costo.** Questa nostra cucina futurista, regolata come il motore di un idrovolante per alte velocità, sembrerà ad alcuni tremebondi passatisti pazzesca e pericolosa: essa invece vuole finalmente creare un'armonia tra il palato degli uomini e la loro vita di oggi e di domani.

1932



1933



Sono poemi simultanei, cioè ebbri nella loro velocità di legare l'universo ai più intimi e più localizzati miei stati d'animo.

1934



NATURISMO FUTURISTA

L'incrinamento e l'anchilosi prodotti dai lunghi *bridge* affumicati e dalle *parole incrociate* sono altrettanto deleteri quanto il ruralismo bovino opaco scontento e invidioso. Queste immobilità vegetative poco umane deteriorano muscoli e facoltà cerebrali **ingobrandoli di sovrapposizioni parassitarie come la sporcizia e la nostalgia**, mantenendo d'altra parte l'antigienica pigiatura urbanistica

1935

F. T. MARINETTI
DELLA REALE ACCADEMIA D'ITALIA

L'AEROPOEMA
DEL GOLFO DELLA
SPEZIA

A. MONDADORI - MILANO
1-9-3-5

Contro le mie guance e le mie tempie contro il casco di cuoio sfregamen-
to lugubre incandescente del suo piacere tropicale ti tengo motore stram-
bo immenso soprannaturale mooostro abbattemi vuoi schiacciarmi tenta
tenta se puoi di bruciarmi masticarmi coi tuoi ingranaggi dentati e martel-
lamenti di tubi che vampano
Sono io io io il più forte contro la tua raaabbia Chi se non io ti guiderà ti
preciserà dove vai

1936



Questa plastica murale che ha avuto un suo nuovo mondo polimaterico nettamente futurista sostituisce la pittura e la scultura. Non può essere ospitata nelle esposizioni d'arte pura, realizza l'arte-vita, arricchendo la giornata e la notte dell'uomo con un'esaltante e continua sintesi della radiosa civiltà meccanica.

1937



Con precisione lo pensai e scrissi in parte sotto il fuoco di molte mitragliatrici abissine imprecise mentre Menin disegnava sulla carta fragori odori colori. (...) Quasi tutti gli scrittori subendo più o meno l'influenza mondiale delle nostre parole in

libertà e agilità parolibere hanno riconosciuto che fuori dalla sintassi e senza punteggiatura con la varietà di tempi dei verbi e l'aggettivo-atmosfera si ottiene la presenza poetica simultanea dei simultanei stati d'animo d'oggi e di domani.



1937



Sono l'uomo duro non abbastanza
latteo benché allattato col miglior latte niveo dell'al di là



GLI AEROPoETI FUTURISTI
DEDICANO AL
DUCE

**IL POEMA
DI TORRE VISCOSA**

PAROLE IN LIBERTÀ FUTURISTE DI
F. T. MARINETTI
ACCADEMICO D'ITALIA

1938



L'Accademico Filippo Tommaso Marinetti, segretario del Sindacato Nazionale Autori e Scrittori, all'inaugurazione della Mostra di Aeropittura, nella Galleria milanese « del Milione ». Fra i giovani artisti il bollente fondatore del Futurismo, il combattente di tutte le guerre e lo squadrista del '19 è sempre, veramente, il più giovane...

**Esiste una specie di poesia
romantica della domenica alla
quale bisogna contrapporre
una poesia del quotidianismo
metallurgico chimico aratore ragioniere giuridico ecc.**

Da un po' di mesi si delineavano in Italia le prime avvisaglie di un movimento razzista ed antiebraico. Credo che fosse dell'epoca o giù di lì un grottesco manifesto di alcuni sedicenti scienziati italiani che avevano scoperto la razza italiana, suscitando l'ilarità della Francia, dell'Inghilterra e dell'America del Nord. Già nell'ottobre del 1937 sul n. 108 di «Artecrazia», Mino Somenzi in un articolo dal titolo *Hitler e noi* aveva violentemente preso di petto le teorie naziste sulle origini semitiche dell'arte moderna e di avanguardia in generale e futurista in particolare. **Marinetti** sempre su «Artecrazia» nel dicembre 1937 e dopo la sua venuta in Egitto aveva affiancato e sorretto la reazione dei futuristi alle sciagurate campagne razziste che trovavano poca eco nel popolo nonostante la grancassa e i tromboni di un'orchestra di scrittori falliti. **La reazione di Marinetti e dei futuristi fu sommersa dalla realtà.** Nel novembre del 1938 apparve sulla «Gazzetta Ufficiale» la legge che sanzionava e tramutava in realtà l'invenzione della razza italiana e le misure antisemite contro gli italiani di «razza ebraica». (Nelson Morpurgo)

1939



S. Ecc. F. T. MARINETTI e il Vescovo Cav. G. MAZZOTTI

lo inizio una rivoluzione tipografica diretta contro la bestiale e nauseante concezione del libro di versi passatista e decadente...

Chi la creò come definirne la stupenda stupita bellezza
Per conoscerla presto presto palparla con mani affamate
che s'illudono di stringere un pane fresco o una rosea
carne soda di bella femmina

1940



1941

Essenza del Futurismo Manifesto d'Aeropittura Maringuerra

Fra i più originali e ricchi di fantasia creatrice aeropittori futuristi l'elbano Giovanni Acquaviva si distingue per una sua tipica sensibilità altrettanto incandescente e convulsa quanto ossessionata di chiarificazione e precisione

Scendevamo con passo distretto e giocondo dalle polpe squisite di un frutteto a vasca d'acqua pieno di cielo e rondini dove si mira e regna la poetessa Annaviva ed ecco sbizzarrirsi davanti a noi sopra le eroiche liguri baisterie l'elastica eccentricità ascensionale dei naviganti fumi del porto carbonoso di Savona e insieme questo vasto sogno plastico di Giovanni Acquaviva precisato così

1 Colla maestria di ardore intensità con cui furono dipinti gli aerobretti di Mussolini e Marinetti abolire la tradizionale marina e il suo contorno di promontori dove l'acqua salata e selvaggia si sottomette stupidamente orizzontali di palude

abolire d'iniziata di ricco Prami

2 Spalare tellure inter Mare strap metrie con schiume

3 Con dinam evanesce parlare a lat profondità tutt de del cielo

4 Dare perso rine ai velieri corazzate alle delle reti e al cromo da liquid

5 Determinare una nuvola di una maestrale di un le avventure dei lozze creste della

6 Trovare le con esprimono i fruscii que e dei venti all sopra le risacche d

7 Trovare le delica

sliche dei profumi sparsi giù dai garofaneti e rosai in serra e le irritate forme plastiche degli odori di salsedine scoglio alga pietra stracotta del sole e molo oleoso

8 Dipingere l'elasticità del mare a gonfianti e sgonfianti maree agli ordini della luna domani agli ordini degli aeropittori stessi muniti di pennelli correnti elettriche intinti della scorrevole fluidità del mare preannunciante la futura immancabile fluidità spirituale del cosmo nuovamente creativa

9 Preparare aeropoeticamente e aeropittoricamente l'avvento della futura guerra elettromagnetica con eserciti di cicloni e trombe marine radiamente comandate da noi

10 Centuplicare la varietà di trasparenze intensità di colorazioni del mare e diradarle di pennellate sfumature fino a rivelare i tendori delle profondità

complessi plastici polimerici e celebrare le battaglie e gli spazzazioni intersecate cui i motori idrovoltanti e aerosiluranti coassistentemente il mare commerciale maringuerra come dice Marinetti abolire verdeazzurro di vampe arancione e spumanti colonne scende l'invito comandante di sventrata l'acqua alla cintola gloria nella scintillante e salmare

Giovanni Acquaviva questo di una aeropittura del Mezzogiorno del suo grande ingegnere pittore accettato dimostrare in modo l'essenza del Futurismo e il suo italiano fra le filosofie all'altezza del grande della avventura Mazzotti che a fuoco la mia vita in una terra refrattaria miranti il Sommo di Sovra

15 Febbraio XIX MARINETTI

Spedita Accademica d'Italia

Con preghe e mandare copia - Piazza Adriana 11 - Roma

Tip. Bazzini Bologna 1941 XIX



AUTORI E SCRITTORI

MENSILE DEL SINDACATO NAZIONALE

SOMMARIO:

La matematica immaginativa qualitativa
Il diritto morale dell'autore sulla
Il onestà
per la prolusione dell'opera di
L'europetista Maria Gu
Una Carlinga di Aeropittori Fut
Italo Balbo scrittore, di C. Pabbi - Po
Critica estetica e po
Primi e Secondi

AUTORI E SCRITTORI

MENSILE DEL SINDACATO NAZIONALE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
ROMA, Via Tevere, n. 5
PUBBLICITÀ: S. P. S. MILANO
PRESSIONE IN ABBONNAMENTO PUGLIA

RICAM, Roma 1941, 12
ANNO VI - FASCICOLO 4

ABBONAMENTO ANNUO:
Settembre L. 12
Per gli italiani L. 10 - Per i non italiani L. 15
Mare L. 10

CALCOLO POETICO DELLE BATTAGLIE

La matematica futurista immaginativa qualitativa

Nei rapporti aeropittorici futuristi... l'opera d'Arte indica questa...
La matematica futurista...
Il diritto morale dell'autore...
Il onestà...
per la prolusione dell'opera di...
L'europetista Maria Gu...
Una Carlinga di Aeropittori Fut...
Italo Balbo scrittore, di C. Pabbi - Po...
Critica estetica e po...
Primi e Secondi

La nostra matematica antifilosofica antilogica antistatica è cosciente fuoco d'artificio delle ipotesi guizzanti nelle tenebre dell'attonita scienza

1942



Date le esigenze d'immediatezza drammatica da campo di battaglia le pagine dei nostri romanzi sintetici futuristi e specialmente le pagine dei quotidiani fusi o dialoganti colla radio saranno

paragonabili a urbanismi futuristi i cui avvisi luminosi marcianti in alto spingono il lettore verso altre piazze-pagine altri libri altre azioni altri voli sopra-marini e stratosferici.



1942

Questo è
il libro di
uno spe-

cialista. Sono infatti l'unico poeta specialista di guerre moderne. Fra gli scrittori poeti o prosatori che per occasione sentimento o destino si sono occupati di battaglie sono il solo che se ne è occupato da futurista cioè da innamorato del fenomeno cosmico Guerra considerato non come cosa orrenda ma come sola igiene del mondo. Da futurista convinto

che la guerra sia una inesauribile ispiratrice di poesia.



1943

PRAMPOLINI

F. T. MARINETTI
SANSEPOLCRISTA - ACCADEMICO D'ITALIA
DISEGNI DI MARIO MENIN
DEUTSCHE ÜBERTRAGUNG VON
DR. HERMINE KUHN - STEINHAUSEN

LO RIPRENDEREMO

WIR NEHMEN ES UNS WIEDER

GRIDANO IL DUCA
D'AOSTA L'ESERCITO
I LEGIONARI DI PAS
SO UARIEU E D
SVINIUCA SUL DON

EDIZIONI DEL MEDITERRANEO FUTURISTA
DELL' EDITRICE CLET - ROMA A. XXI



CREATTIV

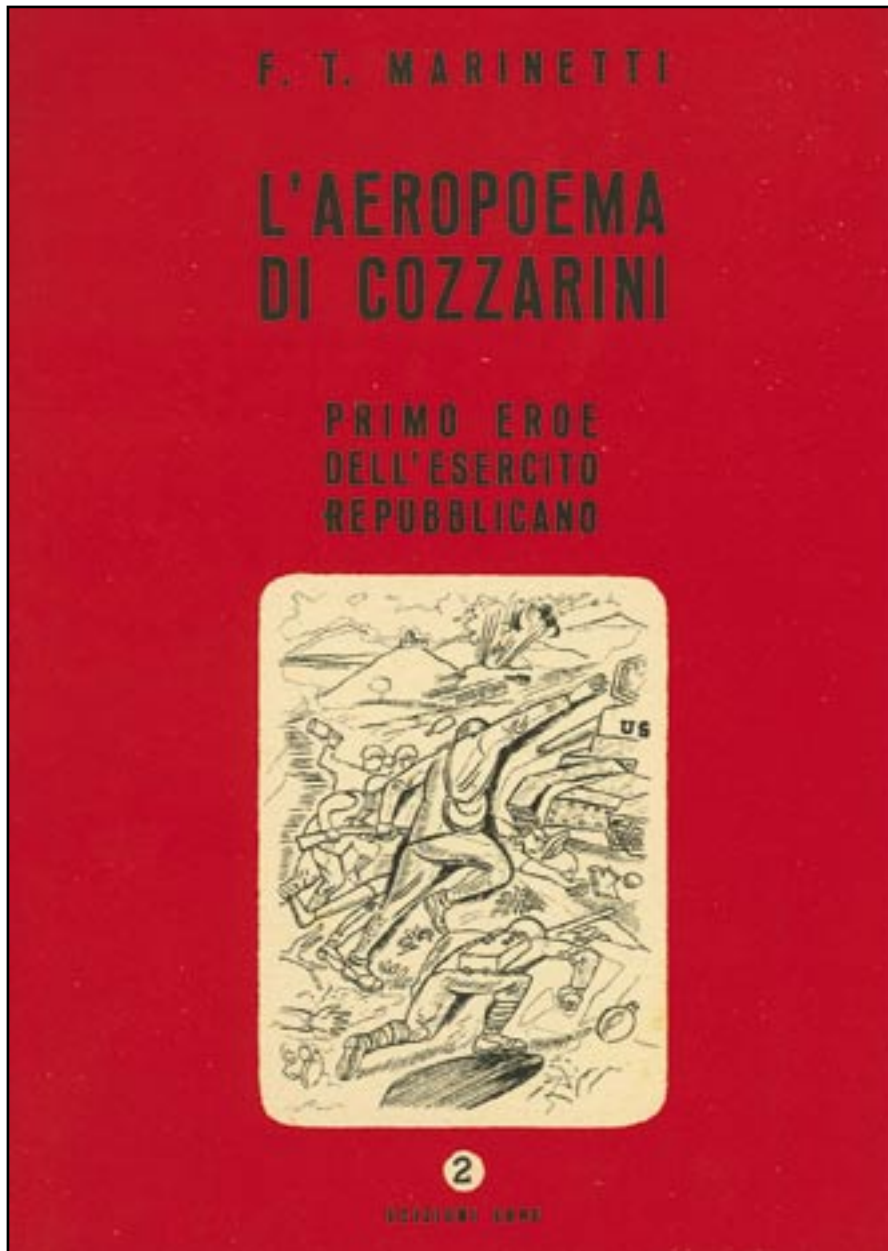
CANZONIERE FUTURISTA AMOROSO GUERRIERO

DI
MARINETTI
F A R F A
ACQUAVIVA
GIUNTINI

EDIZIONE DELL' ISTITUTO
GRAFICO BRIZIO SAVONA

Ridi ridi pur del Futurismo o
passatista a zonzo sopra un
istmo di mediocrità.

1944



*Come potremo combattere senza fucili
né bombe Abbiamo soltanto questi libri
d'aviazione stampati su latta da Mazzotti
e Nosenzo per corazzarci il petto...*

**O futuristi che invocaste trent'anni fa
un'ardente alata repubblica originale
pregate il buon Gesù che largisca nella
strozza del nemico un buon pesce d'apri-
le a superdentata lisca e nel mio stremato**

**corpo di volontario del fronte russo l'indiscusso lusso di una buona salute
sul campo.**

1945



Io non ho nulla da insegnarvi mondo come sono
di ogni quotidianismo e faro di una aeropoesia
fuori tempo spazio.